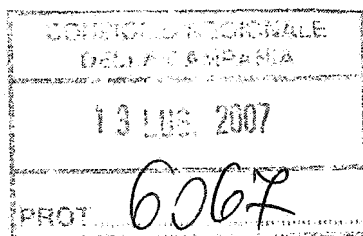




Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Rifondazione Comunista
Il Presidente

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 6067/VIII LEG. RA

Prot. n° 341/07



All'Assessore all'Ambiente
On. Luigi Nocera

Sev. Op. con L. 13/07/07

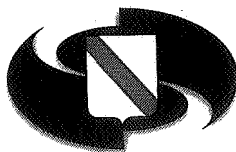
INTERROGAZIONE
Urgente a risposta scritta
Ai sensi dell'ART. 79 del Regolamento

Premesso che nel territorio del Comune di S. Salvatore Telesino è stata prevista la costruzione di un impianto di termovalorizzazione delle biomasse;

che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, con nota n° 6388 del 27/06/2007 ha comunicato di non aver potuto esprimere parere su eventuali vincoli di competenza ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs.vo 42/04 in quanto il Comune interessato alla costruzione dell'impianto, non ha fatto pervenire la dovuta certificazione in tempi utili;

che in data 05/07/2007 l'Assessorato regionale alle Politiche Ambientali ha dichiarato che il Comitato Tecnico per l'Ambiente (CTA), nella seduta del 2 luglio 2007 ha esaminato la pratica del Centro Polifunzionale di Servizi – Località Poeta per la variante del PRG ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale;

che con nota n° 5717 del 09/07/2007 l'Area Tecnica del Comune di Amorosi ha certificato che sul territorio comunale di Amorosi, dove è prevista la costruzione del termovalorizzatore delle biomasse, sono presenti i fiumi Volturno e Calore ed una zona archeologica in località Montetto nei pressi del suddetto fiume Calore (testimonianze di età preistorica relative ad un insediamento dell'età del Bronzo Medio), giusto D.M. 17/05/1996;



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Rifondazione Comunista
Il Presidente

considerata la potenza del suddetto impianto (10Mw) e che un altro simile impianto è stato previsto nel territorio Reino, per l'alimentazione a regine occorrono 110.000 t. annue di biomasse;

che la provincia di Benevento ne può fornire solo 6500 t. annue di biomasse, ne consegue che per ogni impianto solo il 3% delle biomasse proviene dal territorio provinciale, con evidenti diseconomie;

Che l'energia termica sviluppata, che è pari al 75% di tutta l'energia prodotta, non può essere utilizzata per assoluta mancanza di infrastrutture adatte;

Che il prelevamento di grosse quantità di acqua dal sottosuolo, necessarie al raffreddamento dell'impianto, produrrebbe naturale abbassamento delle falde acquifere con conseguenti problemi per le attività agricole di pregio presenti sul territorio;

ritenuto che nel raggio di pochi Km. Dall'impianto sono situati siti di notevole interesse turistico ed archeologico;

Che i Comuni della Valle Telesina e dell'alto Tammaro sono perplessi alla realizzazione di tali impianti.

Il sottoscritto Consigliere regionale, Vito Nocera, interroga l'Assessore all'Ambiente, On. Luigi Nocera, per sapere se non ritenga opportuno effettuare ulteriori verifiche sulla possibilità della costruzione dell'impianto di termovalorizzazione delle biomasse in territorio di S. Salvatore Telesino.

Il Consigliere regionale

Vito Nocera